



Nel regno di Sardegna

Regia: E. Coppola, F. Petretti, A D'Onofrio

Produzione: SD Cinematografica

Durata: 30'

Versioni:    

Formato: 16 mm

Quando tutti gli altri uccelli si preparano a migrare o mettono su grasso per affrontare i rigori invernali, unico nel suo genere, il falco della regina comincia a nidificare.

Questa insolita strategia riproduttiva permette di nutrire i nidiacei catturando gli uccelli migratori che in autunno numerosi e stremati attraversano il Mediterraneo. Su di una scogliera sarda a picco sul mare, abbiamo filmato una delle ultime colonie di questo rapace che deve il suo nome a Eleonora d'Alborea che nel 1392 emise un editto per proteggerlo. La sopravvivenza del falco della regina in Sardegna dipende dalla salvaguardia delle scogliere rocciose della parte meridionale dell'isola. Differente è la situazione della gallina prataiola abitante sugli altipiani.

Sono pochi gli ornitologi che fino ad oggi hanno avuto il privilegio di osservare la danza nuziale dei maschi della gallina prataiola (tetrax tetrax). La gallina prataiola è uno degli uccelli più rari del nostro paese: ne sono rimasti solo pochi individui in Puglia ed in Sardegna. Il documentario racconta il rito nuziale di questi animali nella cornice suggestiva degli altipiani della Sardegna, così simili alle steppe desolate dell'Asia centrale. In questi luoghi trovano rifugio fauna e flora praticamente sconosciute. Piante delicate, rettili, anfibi, uccelli e soprattutto le galline prataiole che danno spettacolo alla sera, quando i maschi, adorni di un vistoso piumaggio bianco e nero sfoggiato per l'occasione, prendono posto nelle loro arene ed iniziano a saltare in aria, spalancando le ali candide che brillano nell'oscurità che avvolge l'altipiano.



sd cinematografica

worldwide distribution